

05/07/2022

**Franco Piumi**

DOTTORE COMMERCIALISTA  
Via Doberdò n. 28  
Cell. 3341378064 - 43122 Parma

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PARMA**

SEZIONE FALLIMENTARE

**Fallimento Parma Motors S.p.A.**

Sent. n. 59/2013.

Parma, 21 giugno 2022

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione alla vendita di un immobile tramite  
soggetto specializzato – Istituto Vendite Giudiziarie di Parma Ufficio Notarile  
Associato di Parma

All'Ill.mo Sig. Giudice Delegato Dott. Enrico Vernizzi

Il sottoscritto Dott. Franco Piumi, nominato Curatore del fallimento

premessò

-che la Procedura è proprietaria dei beni immobili di seguito indicati:  
Appartamento di civile abitazione ubicato in Nespole (Rieti), Via Sabina n.  
90.

-che in data 20.6.2022 la curatela ha ricevuto dall'Istituto delle Vendite  
Giudiziarie di Parma il preventivo (allegato sub. 1) con cui vengono  
dettagliate le attività da delegare all'Istituto delle Vendite Giudiziarie  
(pubblicità e assistenza alla vendita) e le attività da delegare all'Ufficio  
Notarile Associato (attività di vendita e predisposizione del decreto di  
trasferimento) per la cessione degli immobili della Procedura;

-che in data 30.5.2014, il Geom. Flavio Baratta ha predisposto la perizia sul  
bene immobile, depositate presso la Cancelleria, da cui risultano i valori



estimativi di seguito riepilogati:

## LOTTO 1

a) immobile sito in Nespolo (Rieti), Via Sabina n. 90., identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Nespolo ( RI ), foglio 4 m.le 36 sub. 1 graffato al mappale 37 sub. 1, Cat. A/3, classe 3, vani 4,5, R.C. Euro 130,15.

VALORE DI PERIZIA LOTTO 1: 45.000,00 Euro (quarantacinquemila/00 Euro). Questo valore non può costituire il prezzo base delle offerte poiché sono già stati effettuati due tentativi di vendita andati deserti e pertanto il prezzo base va ridotto, come meglio illustrato in seguito;

si propone

di disciplinare la vendita dei cespiti individuati nel LOTTO 1 alle condizioni di seguito descritte.

1. La vendita dei cespiti è delegata al professionista ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. Il sistema della vendita proposto può definirsi "vendita competitiva" senza incanto e richiama laddove compatibili e ove non diversamente disciplinato dal presente capitolato, quanto previsto dagli artt. 570-575 c.p.c. E' escluso il sistema di vendita telematica di cui all'art. 569 c.p.c. (da eseguirsi nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'articolo 161-ter delle disposizioni per l'attuazione c.p.c.).

2. I beni sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nella presente istanza le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni,



ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

3. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

4. I beni saranno trasferiti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali e le spese previste per legge (registrazione, trascrizione, vulture catastali e relativi onorari), nonché tutte le spese accessorie alla vendita, ivi incluse i compensi dovuti all'Istituto Vendite Giudiziarie e al notaio delegato. Sarà cura e onere dell'aggiudicatario provvedere a sanare eventuali irregolarità edilizie e/ catastali ed alla messa a norma degli impianti a sua esclusiva cura, spesa, onere, responsabilità;

5. Il prezzo base per le offerte è inferiore al valore di stima, come accennato in precedenza, perché sono stati già effettuati due tentativi di vendita andati deserti e pertanto lo stesso deve essere ridotto. Nel primo



tentativo di vendita il prezzo base era pari a euro 45.000,00; nel secondo tentativo di vendita il prezzo base era stato ridotto ad euro 36.000,00. Pertanto in questo tentativo di vendita (il terzo) il prezzo base va ulteriormente ridotto del 25% ed è pari a:

Lotto 1: 27.000,00 (ventisettemila/00) euro.

Sono ammesse offerte inferiori di non oltre il 25% (venticinque per cento) del prezzo base sopra riportato.

6. la vendita sarà:

- soggetta ad Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e alle altre imposte sul trasferimento nei modi e nella misura di legge.

7. La vendita si terrà innanzi al Notaio (incaricato dall'Ufficio Notarile Associato U.N.A., che avrà facoltà di farsi sostituire da altro Notaio), presso gli uffici siti in Parma, Piazzale Boito, n. 1/1;

8. Ogni offerente personalmente, o a mezzo di procuratore legale (avvocato iscritto all'albo) anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare (anche a mezzo di soggetto delegato al deposito) presso l'UFFICIO NOTARILE ASSOCIATO (i cui locali sono aperti al pubblico per la ricezione delle offerte dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00), una busta chiusa (compilata secondo il fac-simile rinvenibile presso l'Ufficio Notarile Associato o sui siti [www.unaparma.it](http://www.unaparma.it) e [www.ivgparma.it](http://www.ivgparma.it) con indicazione esclusiva del nome di chi deposita materialmente l'offerta -che può anche essere persona diversa dall'offerente-, il nome del Giudice delegato che ha ordinato la vendita, il nome del Notaio delegato alla vendita, la data della vendita, il nome ed il numero di R.G. della procedura ed il numero del



lotto per cui viene formulata l'offerta) contenente:

- modulo prestampato predisposto dall'Ufficio con l'offerta di acquisto, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni, (il modulo è disponibile presso l'Ufficio Notarile Associato o sui siti [www.unaparma.it](http://www.unaparma.it) e [www.ivgparma.it](http://www.ivgparma.it));

- assegno circolare intestato a "Fallimento Parma Motors S.p.A." della somma pari almeno al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione);

- L'offerta dovrà riportare, tra l'altro: le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; il regime patrimoniale della famiglia; nell'ipotesi di persona coniugata o unita civilmente, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge o la controparte dell'unione civile partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (all'udienza) certificato aggiornato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza e, in caso ciò sia reso necessario per la loro verifica, il verbale dell'assemblea ordinaria o del CDA con cui sono stati conferiti; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare. L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Parma ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno feriale precedente alla vendita (escluso il sabato).

9. L'offerente dovrà indicare altresì il tempo e modo del pagamento ed ogni



altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

10. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre un quarto al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata e quindi in caso di cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

11. All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà, a cura del Notaio incaricato (il quale avrà facoltà di farsi sostituire da altro notaio) al loro esame:

in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo-base sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione provvisoria all'unico offerente;

in caso di unica offerta che sia inferiore fino al 25% (venticinque per cento) rispetto al prezzo-base sopra indicato, il Curatore deciderà se aggiudicare o meno il bene;

in caso di pluralità di offerte:

a) in caso di adesioni alla gara, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione provvisoria in favore del maggiore offerente, e la gara che sarà così disciplinata:

- ove l'offerente non possa partecipare personalmente all'asta, può farsi sostituire esclusivamente da un Avvocato iscritto all'albo con procura notarile, in applicazione analogica di quanto previsto dall'art. 571 c.p.c.

- le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00);

- allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente;

b) in caso di mancata adesione alla gara da parte degli offerenti, si procederà



all'aggiudicazione a favore di colui che abbia fatto la migliore offerta, e ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto:

- dell'entità del prezzo offerto;
- delle cauzioni prestate;
- delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento;
- nonché di ogni altro elemento utile che sia stato espressamente precisato nell'offerta già depositata.

Se i predetti criteri non fossero sufficienti ad individuare l'offerta migliore, sarà proclamato aggiudicatario colui che abbia depositato l'offerta per primo.

12. Agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione, subito dopo la chiusura della gara.

13. Il trasferimento dei beni avverrà tanto con decreto del Giudice Delegato ai fallimenti che con atto notarile, secondo quanto indicato dal Curatore al delegato per ciascun lotto.

14. Il prezzo dell'aggiudicazione, oltre alle imposte e alle spese accessorie (come da conteggio provvisorio che verrà tempestivamente trasmesso dall'Ufficio Notarile Associato o dal Notaio incaricato dell'atto di trasferimento), dedotta la cauzione già depositata in sede di offerta, dovrà essere versato entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario o assegni circolari non trasferibili intestati a "Fallimento Parma Motors S.p.A.", secondo le modalità che verranno indicate dal Curatore a seguito dell'aggiudicazione. Si precisa che in caso di versamento del saldo prezzo mediante bonifico bancario la valuta dovrà risultare accreditata sul conto corrente della procedura entro il predetto termine.

I termini per effettuare il saldo prezzo restano sospesi dal primo al 31 agosto.



15. In caso di inadempienza, sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente confisca della cauzione a titolo di multa e quindi si disporrà una nuova vendita. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente e' tenuto al pagamento della differenza (comb. disp. artt. 587 cpc, 176 e 177 att cpc).

16. Le spese relative all'assistenza alla vendita ed alla pubblicità (compensi dovuti all'Istituto Vendite Giudiziarie calcolati sull'importo di avvenuta aggiudicazione pari al 2% per importi sino ad euro 500.000 e all'1% per l'eccedenza), all'attività di vendita ed a quelle ad essa connesse nonché al trasferimento di proprietà (compensi dovuti all'Ufficio Notarile Associato calcolati in base allo scaglione in cui è inserito il prezzo di aggiudicazione, come da tabella richiedibile all'Ufficio, ed al Notaio incaricato) saranno interamente a carico dell'aggiudicatario; la cancellazione delle sole formalità pregiudizievoli gravanti sull'immobile avverrà a cura e spese della Procedura.

17. In ordine alle spese e oneri connessi e derivanti dalla vendita e dal trasferimento della proprietà, l'offerente si obbliga irrevocabilmente a versare le eventuali ulteriori somme che si rendessero necessarie a semplice richiesta del Notaio Incaricato, nel termine che dallo stesso verrà assegnato e comunque entro 7 giorni dalla richiesta.

Tutto quanto sopra con l'avvertimento che:

- ai sensi dell'art. 107, c. IV, L.F., il Curatore può sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto;

- ai sensi dell'art. 108, c. I, L.F., il Giudice delegato può sospendere le



operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, o impedire il perfezionamento della vendita stessa quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Curatore/Liquidatore dott. tel. 0521-; all'Ufficio Notarile Associato, sito in Parma (PR), Piazzale Arrigo Boito n. 1/1, tel. 0521-992602; all'Istituto Vendite Giudiziarie, sito in via Traversante S. Leonardo n.13/A, tel. 0521-273762 Parma.

- Le condizioni di vendita saranno pubblicate per una volta, almeno 30 giorni prima della vendita, a cura dell'Istituto delle Vendite Giudiziarie di Parma, integralmente, quanto al Portale delle Vendite Pubbliche, ed in estratto, quanto al quotidiano "Repubblica - Roma", nonché sul sito internet [www.ivgparma.it](http://www.ivgparma.it) e, ove ritenuto dal sottoscritto e a sua cura, sul sito internet del portale dei fallimenti [www.fallimentiparma.com](http://www.fallimentiparma.com);

- Nel caso in cui il primo esperimento di vendita andasse deserto, si potrà procedere con ulteriori tentativi di vendita, anche da prevedersi in sequenza e in un unico avviso di vendita ove ritenuto più conveniente e proficuo dal Curatore, con un ribasso sino al 25% del prezzo base d'asta, invariate le modalità di vendita sopra riportate.

- Ove a seguito di successivi tentativi di vendita i beni rimanessero invenduti, il Curatore è autorizzato a procedere alla vendita competitiva a prezzo libero con indicazione del prezzo minimo al di sotto del quale la Procedura si riserva di approvare l'aggiudicazione, tanto all'esito di gara quanto di unica offerta, nonché con eventuale indicazione del prezzo al di sotto del quale non



verranno comunque ritenute valide le offerte, invariate le altre modalità compatibili.

- È altresì autorizzato a procedere alla vendita competitiva sulla base di eventuali offerte irrevocabili di acquisto ricevute dalla Procedura e ritenute congrue dagli organi della medesima, con ammissione di diritto alla gara dell'offerente in atti, invariate le altre modalità compatibili.

Alla luce di quanto sopra esposto, il sottoscritto

FA ISTANZA

alla S.V. Ill.ma di essere autorizzato alla vendita senza incanto degli immobili descritti in premessa, mediante la costituzione di n. 1 LOTTI, alle condizioni esposte nella presente istanza, affidando l'incarico all'Istituto delle Vendite Giudiziarie del Tribunale di Parma e all'Ufficio Notarile Associato di Parma, per le rispettive attività dettagliate nella proposta allegata sub. 1.

Con osservanza.

Allegati:

1) proposta IVG Parma e UNA Parma.

Il Curatore del fallimento

Dott. Franco Piumi

(documento con firma digitale)

[www.ivgparma.it](http://www.ivgparma.it)





## **TRIBUNALE DI PARMA**

*Sottosezione fallimentare e altre procedure concorsuali*

Nella procedura N. 59 /2013 R.G. Fall.

### **ORDINANZA DI VENDITA SENZA INCANTO IL GIUDICE DELEGATO**

Letta l'istanza che precede,  
visti gli artt 104 ter e ss L.F.  
visto gli artt 570 e ss.

#### **AUTORIZZA**

Il Curatore a procedere alla vendita dei bene immobili di pertinenza della procedura indicati nell'istanza del 22 gennaio 2021 attraverso le modalità in essa dettagliate;

#### **AUTORIZZA**

Il Curatore ad avvalersi per le attività di pubblicità ed assistenza alla vendita dell'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Parma e per l'attività di vendita dell'Ufficio Notarile Associato, alle condizioni dettagliate nell'istanza che precede,

#### **DISPONE**

che la vendita sia proceduta dall'affissione per tre giorni consecutivi nell'Albo di questo Tribunale, di un avviso contenente i dati della presente ordinanza nonché idonea pubblicità da effettuarsi per una volta su di un quotidiano a diffusione locale, sul sito [www.ivgparma.it](http://www.ivgparma.it) e sul Portale delle Vendite Pubbliche, incumbenti tutti da compiersi almeno 30 giorni prima della data fissata per la vendita

#### **ORDINA**

che il Curatore notifichi , anche a mezzo PEC, la presente ordinanza a ciascuno dei creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sull'immobile, nonché ai creditori ipotecari iscritti entro trenta giorni dal deposito telematico del presente provvedimento.

Parma, 29 gennaio 2021

Il GD

Dott. Enrico Vernizzi

***Franco Piumi***

DOTTORE COMMERCIALISTA

Via Doberdò n. 28

Tel. 0521270410 - 43122 Parma

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PARMA**

**SEZIONE FALLIMENTARE**

**Fallimento Parma Motors S.p.A. In liquidazione**

Sent. n. 59/2013.

Parma, 18 gennaio 2021

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione alla vendita di un immobile tramite

l'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma.

All'Ill.mo Sig. Giudice Delegato

Il sottoscritto Dott. Franco Piumi, nominato Curatore del fallimento espone

premessò

-che il fallimento è proprietario di un immobile di civile abitazione ubicato nel comune di Nespolo (Rieti), stimato dal tecnico Geom. Flavio Baratta euro 45.000,00;

-che il suddetto immobile si presenta di difficile realizzo sia causa della ubicazione in un piccolo centro montano sia a causa della carente manutenzione, ed un primo tentativo di vendita a cura dell'IVG di Parma è risultato infruttuoso;

-che pertanto è opportuno procedere ad un nuovo tentativo di vendita e affidare nuovamente la vendita a un soggetto specializzato, ed in particolare l'IVG di Parma

chiede

1) l'autorizzazione alla vendita tramite l'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma del suddetto bene ai sensi dell'art. 107 L.F. sia all'incanto sia senza incanto (a

discrezione dell'IVG di Parma) in lotto unico con partenza dal prezzo di stima ribassato del 20%;

2) l'autorizzazione fin d'ora ad effettuare a cura dell'IVG di Parma la vendita in modalità telematica con la tipologia che ritiene più opportuna;

3) l'autorizzazione affinché lo stesso Istituto Vendite Giudiziarie di Parma provveda alla pubblicazione della vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> nonché sugli appositi siti Internet ai sensi dell'art. 490 c.p.c.;

Il sottoscritto Curatore rinuncia preventivamente alla facoltà di sospensione (ai sensi dell'art. 107 quarto comma) della vendita in caso di offerta migliorativa rendendo definitiva l'aggiudicazione/vendita, dando così "stabilità alla procedura di vendita".

Con osservanza.

Il Curatore del fallimento

Dott. Franco Piumi

(documento con firma digitale)

[www.ivgparma.it](http://www.ivgparma.it)

N. 5434/2014

**ISTANZA**

Procedura: **Parma Motors Spa in liquidazione 59/2013 Nr**  
Tipologia Procedura: **Fallimento**  
Giudice Delegato: **Dott. Pietro Rogato**  
Curatore: **Dott. Franco Piumi**

Comitato creditori: **Banchini Massimo  
Detroia Gianmario  
Sturloni Simona**

Categoria principale: **LIQUIDAZIONE ATTIVO**  
Categoria secondaria: **Istanza per la vendita di beni prima dell'approvazione  
del programma di liquidazione (art. 104-ter l.f.)**

Data invio istanza: **20/11/2014**

*Documento firmato digitalmente dal curatore Dott. Franco Piumi in data 20/11/2014 alle 09:17*

*Istanza scaricata in cancelleria il 20/11/2014 alle 16:05*

**Franco Piumi**  
DOTTORE COMMERCIALISTA  
Via Doberdò n. 28  
Tel. 0521270410 - 43122 Parma

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PARMA**

**SEZIONE FALLIMENTARE**

**Fallimento Parma Motors S.p.A.**

Sent. n. 59/2013.

Parma, 8 novembre 2014

OGGETTO: istanza di vendita dei beni ex art. 104 ter comma sesto L.F.

All'Ill.mo Sig. Giudice Delegato

Il sottoscritto Dott. Franco Piumi, nominato Curatore del fallimento in epigrafe, espone e chiede quanto segue.

Tra le attività del fallimento è compreso un immobile ad uso abitativo ubicato in Provincia di Rieti, Comune di Nespolo, Via Sabina n. 90.

Il fabbricato risulta censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Nespolo (RI), foglio 4 mappale 36 sub. 1 graffato al mappale 37 sub. 1, Cat. A/3, classe 3, vani 4,5, R.C. Euro 130,15.

Confini: l'immobile confina nell'insieme con Via Sabina, con ragioni Cavallari Ernesto o aventi causa su due lati e con via Ricetto.

L'immobile è meglio descritto nella perizia estimativa redatta dal tecnico all'uopo incaricato Geom. Flavio Baratta. Con la stessa perizia il valore di stima dell'immobile è stato fissato in Euro 45.000,00.

Il Curatore fa presente che non è ancora terminato l'inventario dei beni della società fallita poichè sugli stessi è stato concesso con l'autorizzazione della S.V. un diritto d'uso alla società Parma Motors Service s.r.l. e, a seguito del frazionamento dell'immobile sede della società fallita ubicato in Parma, Via Spezia 116, avvenuto al termine dell'esercizio provvisorio al quale ha fatto seguito la parziale occupazione dello stesso da parte della società Parma Motors Service s.r.l., parte dei suddetti beni sono stati spostati e di conseguenza è stato ritenuto opportuno rifare l'inventario.

Pertanto, non essendo terminato l'inventario, non è stato ancora predisposto ed approvato il programma di liquidazione; tuttavia al fine di evitare ai creditori il pregiudizio che può derivare dal tardivo realizzo del bene, il Curatore ritiene opportuno procedere alla messa in vendita dell'immobile poiché ricorrono i presupposti di cui all'art. 104 ter comma sesto Legge Fallimentare.

Il Curatore propone che la vendita del suddetto immobile, in considerazione del fatto che è ubicato in una provincia molto distante dalla sede del Tribunale di Parma dove si svolge la procedura e del modesto valore, per cui si presume che il realizzo non sia agevole, venga affidato ad un operatore esperto, ed in particolare all'IVG di Parma, ex art. 107 primo comma L.F.

Pertanto il sottoscritto Curatore

chiede

che la S.V. visto l'allegato parere del Comitato dei Creditori, autorizzi il sottoscritto a porre in vendita il suddetto e immobile e, visto l'art. 107 primo comma L.F., ed autorizzi il Curatore ad avvalersi per la vendita dell'IVG di Parma.

Con osservanza.

Il Curatore del fallimento

Dott. Franco Piumi

Il Giudice Delegato

letta l'istanza che precede,

letto l'art. 104 ter comma sesto L.F.

visto il parere del Comitato dei Creditori allegato alla istanza del Curatore,

letto l'art. 107 comma primo L.F.

autorizza

il Curatore a procedere alla vendita dell'immobile di civile abitazione indicato in istanza ed ubicato in in Provincia di Rieti, Comune di Nespolo, Via Sabina

n. 90 sulla base del valore di stima pari ad Euro 45.000,00 effettuata dal tecnico Geom. Flavio Baratta

autorizza

il Curatore ad avvalersi per la vendita dell'IVG di Parma, per i motivi esposti in istanza.

Parma, li 24/11/2014

Il Cancelliere

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
*Maria Cristina Raboini*

Il Giudice Delegato

I.V.G.

DI PARMA

[www.ivgparma.it](http://www.ivgparma.it)